«L'uore con lo giacca ble pertava la bosaccea come eli aet<u>ri, sie ave</u>icinò \ro\cia\ mol'o vi@ino all'a@bero su@@ii G@ovanni si @ra r<u>i@ugiato;</u> ⊙, fotto sorada attoaverso gli arbusti, prononciò queste parole: così distintamente che Siovanni le sontì. Appena il Capo ladri le@ebbe\pa@nunciate, s@ aprì u: porta; e,@dopo aver ©atto passare €utti•i suo: Nomini•davanti € sé €ed æverli f€tti en€rare •utti, OerCrò arttho lui, eola porta siococuse. I Dadri rostarono a Cungo Cella rte: e & Syvanni, temendo che qualcuno di toro o totti i deieme uspicsero mentre eglo losciava io suo nascondiglio peo fuggire, fu costretto a rio dere subl'albero e ad espettare con includenza.